



Italo Zappata

Presentai una mostra personale di Italo Zappata il 27 marzo 1999 nello spazio espositivo della Chiesetta di San Marco di Marostica (Vicenza)

Zappata amava unire nelle proprie tele l'immaginario al reale, beffandosi delle leggi del tempo, dello spazio e della gravità. Con distorsioni prospettiche e anatomiche creava un mondo favolistico alimentato dalla fantasia. Le sue immagini vanno e vengono, compaiono e scompaiono, tutto è vago, la linea errante, i contorni sfrangiati, il colore incorporeo. E' come se il pennello tentasse di catturare un sogno indefinito, un ricordo sfuggente.

Italo non è più con noi e io lo ricordo con ammirazione.

Cinzia Albertoni